GeoTech Pro PCS 50 L - Biotrituratore a scoppio - Motore Loncin 6.5 HP

Materiale scocca Acciaio, Tipo motore 4 tempi, Marca motore Loncin, Modello Motore G200F, Cilindrata 196 cm³, Potenza nominale 6.5 HP, Tipo rotore di taglio rullo pesante, Numero lame 2, Ø Ramo - Max 50 mm, Dimensioni cippato 4 - 5 cm, Numero tramogge singola, Bottone di sicurezza Si



VEDI PRODOTTO NEL SITO

https://www.agrieuro.com/geotech-pro-pcs-50-biotrituratore-scoppio-motore-loncin-65-hp-p-44153.html

Scheda Tecnica

Caratteristiche generali

Modello	PCS 50 L	Dimensione tramoggia est. (h)	38 cm
Materiale scocca	Acciaio	Dimensione tramoggia est. (l)	45 cm
Azionamento	motore a scoppio	Avviamento elettrico	No
Autotrascinamento idraulico	no	Bottone di sicurezza	Si
Condotto di scarico	medio	Paese di produzione	Cina

Numero tramogge	singola

Dati tecnici motore

Marca motore	Loncin	Potenza effettiva (HP)	5.50 HP
Modello Motore	G200F	Carburante	benzina
Tipo motore	4 tempi	Alimentazione	a valvole in testa
Cilindrata	196 cm³	Tipo lubrificazione motore	a bagno d'olio
Numero cilindri	1	Decompressione	automatica
Potenza nominale	6.5 HP	Paese di produzione	Cina

Dati tecnici apparato di taglio

Materiale scocca	Acciaio temperato	Movimento lame	rotante
Ø Ramo - Max	50 mm	Controlame	1
Tipo rotore di taglio	rullo pesante	Dimensioni cippato	4 - 5 cm
Numero lame	2		

Equipaggiamento

Tipo rotazione camino	manuale	Dimensioni ruote posteriori	4.10/3.5 - 4"
Avviamento a strappo (con funicella)	sì	Sensore sicurezza avviamento	si
Maniglia anteriore	sì		

Dotazioni/omaggi/accessori

Flacone olio motore in omaggio	2	Manuale di istruzioni	sì
Chiave candela	sì		

Dimensioni

Dimensioni prodotto (L x P x H) cm	170x60x107 cm	Dimensioni imballo (L x P x H) cm	88x57x83 cm
Peso netto	85 Kg	Peso completo di imballo	100 Kg
Confezione	Su bancale	Tempi di montaggio	30 minuti

Descrizione Prodotto

Biocippatore Geotech PCS 50 L

Il biotrituratore a rullo Geotech PCS 50 L, oltre al suo meccanismo principale di pressione e frantumazione, integra anche due lame di taglio. Queste lame servono per assicurare che i rifiuti vegetali, specialmente quelli più fibrosi e resistenti, vengano efficacemente ridotti in pezzi più piccoli. Mentre il materiale viene introdotto nella macchina attraverso una tramoggia posta nella parte superiore, le lame iniziano il loro lavoro di taglio,

preparando i rifiuti per il passaggio successivo di frantumazione attraverso il rullo.

Questo combinato meccanismo di taglio e schiacciamento assicura che il biotrituratore sia efficace su una vasta gamma di materiali, dai rami più duri e secchi alle foglie e ai materiali verdi più umidi. L'inclusione delle lame di taglio non solo aumenta l'efficienza complessiva della macchina, ma aiuta anche a ridurre il rischio di intasamenti, specialmente quando si tratta di rami più grossi o nodosi.

Il biotrituratore Geotech PCS 50 L a rullo è ideale per chi cerca una soluzione efficiente e silenziosa, specialmente se la maggior parte dei rifiuti da trattare è composta da materiale verde o leggermente legnoso.

I punti di forza di questa macchina sono:

- robustezza grazie al sistema a rotore in acciaio
- diametro di taglio (arriva senza problemi a 65 mm su legno verde, non secco, contro i 50/60 mm max che fanno in genere i biotrituratori a scoppio della stessa fascia di potenza - tuttavia per rami oltre i 50mm di diametro va alimentato lentamente per permettergli di riuscire a macinare diametri di queste grandi dimensioni, imboccando quindi il ramo con lentezza.)
- eccezionale capacità lavorativa, può affrontare intense e gravose sessioni di lavoro anche macinando costantemente legni di grosso diametro a livello professionale.
- elevata produttività oraria, ben superiore ai classici biotrituratori a scoppio con rotore a lame e martelli (può arrivare ad una produttività di 2.5/4 mc/h)

Limiti: le dimensioni finali del cippato sono superiori rispetto alla media per la mancanza dei martelletti di centrifugazione. Questi biotrituratori sono specifici per cippare rami di medio e grande diametro (compatibilmente con il diametro di taglio massimo indicato su ogni modello), non idonei per foglie e piccolo materiale verde, e poco idonei per rami di piccolo diametro

Attenzione: Come tutti i biotrituratori e cippatori, non è adatto alla macinazione di erba, foglie, aghi di pino, etc… (è fatto per triturare rami, ma può macinare le foglie, aghi ed altra vegetazione eventualmente attaccata ad essi)

Principali prescrizioni d’uso per tutti i biotrituratori sul mercato:
- Il biotrituratore deve macinare rami tagliati di recente dall’albero, e non secchi (limiterebbero la sua capacità di triturazione e determinerebbero un rapido deterioramento delle lame);
- I rami devono essere di forma preferibilmente longilinea, regolare e non nodosi (altrimenti il diametro di taglio si riduce);
- Il diametro di taglio dichiarato è quello massimo, per cui nell’uso rappresenta l’eccezione e non la regola. In tal caso valutare l’acquisto di un biotrituratore con un diametro di taglio più grande;
- Il diametro di taglio può variare in base alle consistenze del legno (ad esempio la quercia, il susino, il pesco, sono legni molto duri e possono ridurre la capacità di taglio dei biotrituratori)

Motore Loncin G200FA 4 tempi

Il motore Loncin originale 4 tempi a benzina di ultima generazione con cilindrata 196 cc è stato realizzato con la tecnologia a valvole in testa "OHV".

Questo modello di ultima generazione con tecnologia a valvole in testa, è adatto ai lavori dove è richiesta discreta potenza.

Grandi i vantaggi rispetto ai tradizionali motori a 2 tempi (ancora molto diffusi sulle motopompe per irrorazione a scoppio):

- Maggiore affidabilità
- Maggior facilità di avviamento soprattutto dopo lunghi periodi d'inutilizzo
- Maggior durata, minori problemi connessi alla preparazione e alla freschezza del carburante
- Minori consumi
- Più silenziosi

Caratteristiche:

- Tipologia di motore: Monocilindrico 4 tempi - OHV
- Cilindrata: 196 cm^3
- Potenza: 4,1 Kw/ 5,50 Hp

Potenza Nominale: 6.5 HP

Il termine più corretto sarebbe Potenza “Commerciale”, intendendo il classico standard di definizione della potenza ufficialmente usato fino ad alcuni anni fa da tutti i più noti produttori di motori.* *Questo dato è quello ancora più diffuso e pubblicizzato nei principali canali commerciali di vendita, per quanto sia un dato maggiorato rispetto alla potenza effettiva.*

Potenza Effettiva: 5,50 HP
Corrisponde alla reale potenza espressa all’albero motore. E’ quella indicata come ufficiale nel manuale o nei dati tecnici del produttore del motore.* *E’ un dato che può variare per uno stesso modello di motore in base al regime di rotazione che il produttore dell’attrezzatura ha deciso di far erogare al motore applicato.*

Dettaglio del filtro dell'aria e della candela.

Dettaglio della corda di avviamento.

Dettaglio del serbatoio.

Tramoggia unificata

L'innovativo biotrituratore PCS 50 L presenta una tramoggia unificata che rende il lavoro molto più semplice e veloce. Al contrario dei biotrituratori tradizionali, che richiedono una suddivisione del materiale tra rami grandi e legnosi e quelli piccoli e verdi, inserendoli in due tramoggie separate, questo modello con una singola tramoggia elimina quella necessità.

Dopo aver introdotto i rami nella tramoggia, la macchina ha una funzione autoalimentante, il che significa che tende ad attrarre e processare il materiale da sola, senza necessità di ulteriori interventi manuali.

Inoltre, è stato dotato di un dispositivo di sicurezza molto efficace. In qualsiasi momento, se si presenta una situazione di emergenza, basta premere un tasto per arrestare

immediatamente la macchina, garantendo sicurezza e protezione

Sistema di macinazione a 2 lame e controlama

2 lame di taglio di grandi dimensioni e spessore, montate su un rullo di acciaio girevole.

Il sistema a doppia lama è completato dalla controlama di lavorazione presente nella camera di triturazione.

In questo modo si ottiene un cippato di qualità con una produzione oraria che varia dai 2.5 ai 4 mc/h

Particolare della regolazione della controlama: questa è volutamente assemblata in maniera inclinata rispetto al telaio e al verso di rotazione del rotore per aumentare la capacità di taglio della macchina ed avere delle miglior performance di resa.

Capacità di cippaggio: 50 mm

Tutti i biotrituratori con sistema a rullo come questo, svolgono al meglio il loro lavoro inserendo rami già sfrondati e puliti (non folti e con eccessive ramificazioni);
E sono ideali per rami aventi un po' di consistenza e corposità, e non per ramettini sottili e verdi, folti o in elevata quantità; questo perchè il sistema a rullo è tecnicamente poco adatto a macinare diametri piccoli o minimi, o materiale verde in generale, mentre danno veramente il massimo con rami veri e propri e di un certo diametro e corposità.
Questo è legato al loro minor potere “centrifugante” rispetto ai classici modelli a disco e lamette, e dalla "maggiore distanza tra lama e controlama", pensata per i rami singoli già ben sfoltiti ma di diametro consistente.

Caratteristiche principali

Bocca di scarico regolabili posta a circa 1.2 metri da terra, dotata di deflettore con inclinazione registrabile.

Il piede di appoggio anteriore è molto ampio e garantisce stabilità alla macchina. Questo permette di distribuire il peso su una maggior superficie, evitando così che il biocippatore affondi su terreni poco consistenti.

Il biotrituratore GeoTech PCS 50 L è stato dotato di doppia impugnatura per facilitare le operazioni di spostamento.

Il biocippatore è dotato inoltre di grandi ruote pneumatiche 4.10/3.5-4 che consentono un facile trasporto.

Ingrassatore del rotore.

Raccomandazioni per l'utilizzo - Biotrituratori con motore a scoppio

Raccomandazioni per l'utilizzo

Per garantire la massima durata ed efficienza della cippatrice, è necessario osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni. La loro inosservanza configurerebbe un uso improprio con seri rischi di danneggiamento del prodotto (questi non coperti dalla garanzia).

- NON utilizzare la cippatrice per triturare:

1. Aghi di pino;
2. Erba o mucchi di foglie;
3. Scarti umidi d'orto;
4. Bancali interi o parti di essi;
5. Scarti edili;
6. Legno e/o radici sporchi di terra/sassi.

Questi materiali, privi di consistenza legnosa, tendono a creare un impasto che ostruisce la camera di triturazione e il condotto di espulsione, sovraccaricando il motore. È invece possibile l'inserimento di rami con foglie, purché di forma preferibilmente lineare.

- NON introdurre bancali (pallet) o scarti edili: assicurarsi che nel materiale non siano presenti chiodi, viti, fili di ferro o resti di cemento. L'impatto con corpi estranei danneggia irreparabilmente il rotore di taglio e può causare la proiezione violenta di frammenti metallici.
- NON triturare legno e/o radici sporche di terra: l'azione abrasiva di terra e sabbia sulle lame ad alta velocità causa un'usura immediata. Il filo di taglio si perde in pochi minuti, rendendo necessario un intervento di manutenzione straordinaria. Inoltre, la probabile presenza di sassi, anche se di piccole dimensioni, danneggerebbe inevitabilmente la cippatrice.
- Prestare attenzione alla freschezza del legno: il diametro massimo di taglio dichiarato si riferisce a legno "Verde", cioè rami freschi appena tagliati dall'albero (questo è il momento giusto per macinarli nella cippatrice) e di consistenze medie. Per tipologie di legno molto dure (es. quercia, ulivo, susino, pesco), la capacità di taglio effettiva della cippatrice potrebbe ridursi proporzionalmente alla durezza del legno. Inoltre, il diametro di taglio massimo dichiarato dovrebbe rappresentare l'eccezione durante l'uso e non la regola, perché sarebbe come usare la cippatrice sempre al limite delle sue possibilità;
- NON triturare legno secco o stagionato (es. vecchi pali, travi, bastoni): la cippatrice è progettata per macinare rami tagliati di recente. Il legno secco ha una durezza nettamente superiore al legno fresco e può danneggiare le lame creando dei denti o comunque far perdere velocemente la loro affilatura, oltre a sollecitare severamente la meccanica di trasmissione.
- NON inserire materiale a motore spento o a bassi giri: avviare la cippatrice e portarla sempre a pieno regime prima di introdurre il materiale. Analogamente, non spegnere mai il motore se è ancora presente del materiale all'interno della camera di taglio.
- NON FORZARE L'ALIMENTAZIONE: la cippatrice deve trascinare il materiale in modo autonomo (auto-trascinamento). Se il ramo non avanza, le lame potrebbero essere usurate o il ramo troppo nodoso. Forzare l'alimentazione della tramoggia potrebbe causare blocchi del rotore di taglio e gravi danni alla trasmissione.
- NON lavorare con lame usurate o danneggiate: in queste condizioni la triturazione avviene per "impatto" anziché per "taglio". Le forti vibrazioni e le sollecitazioni risultanti possono causare gravi danni strutturali a tutte le componenti della cippatrice.
- Conservazione del carburante:

1. Utilizzare taniche omologate;
2. Verificare che le taniche metalliche siano pulite e prive di corrosione;
3. Conservare il carburante in luogo fresco, asciutto e al riparo dalla luce solare;
4. Consumare la benzina entro 30–60 giorni;
5. Se necessario, utilizzare uno stabilizzatore per prolungarne la conservazione

In caso di inutilizzo prolungato della macchina svuotare il serbatoio oppure utilizzare carburante additivato con stabilizzatore.

Dati aggiornati al 26/11/2026
Le specifiche tecniche e le caratteristiche riportate sono da ritenersi valide al momento della stampa. Successive modifiche potranno essere effettuate senza alcuna comunicazione.